



Ministero dell'Istruzione
C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Centro Provinciale Istruzione Adulti
Via Caravaggio, 52 - 24047 Treviglio BG
Telefono 0363/303225
Codice Meccanografico: BGMM18600E - C.F. 93046800160
E-mail: P.E.O.: bgmm18600e@istruzione.it; P.E.C.: bgmm18600e@pec.istruzione.it
Sito Web: www.cpiatreviglio.edu.it

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2

Valutazione del rischio biologico da virus SARS-CoV-2

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 2 di 28

Sommario

Premessa	4
1. Informazione	9
2. Modalità di ingresso e di comportamento in Istituto	10
2.1. Genitori e Terzi,	10
2.2. Studenti	10
2.3. Il Personale dell'Istituto	10
2.4. Protezione delle vie respiratorie	11
2.5. Controllo della temperatura	11
2.6. Obbligo di comunicazione	11
2.7. Comportamento in Istituto	11
3. Mobilità delle persone dentro l'Istituto	12
3.1. Personale dell'Istituto: Organizzazione del lavoro	12
3.2. Utenti: Studenti – Genitori	12
3.3. Fornitori - Manutentori – Personale Esterno –	12
4. Utilizzo di spazi comuni	12
5. Ricambi d'aria	13
6. Modalità di accesso dei fornitori esterni	14
6.1. Comunicazione della procedura d'ingresso e di comportamento all'interno dell'Istituto	14
6.2. Procedura di ingresso	14
6.3. Comportamento nella fase di scarico/carico	14
6.4. Consegne di pacchi	14
6.5. Accesso agli uffici	14
6.6. Accesso ai servizi igienici	15
7. Svolgimento delle operazioni di carico e scarico	15
8. Servizi di trasporto con mezzi dell'Istituto	15
9. Appalti, affidamenti di servizi	16
9.1. Informativa	16
9.2. Obblighi di legge	16
9.3. Proposte integrative	16
9.4. Interruzione dei lavori / attività	16
9.5. Accesso ai servizi igienici	16

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 3 di 28

10.	Pulizia e sanificazione	16
10.1.	<i>Pulizie quotidiane</i>	17
10.2.	<i>Sanificazione</i>	17
10.3.	<i>Registrazioni delle attività</i>	18
11.	Precauzioni igieniche personali	18
12.	Dispositivi e misure di protezione anti-contagio	18
13.	Organizzazione aziendale	19
14.	Gestione entrata e uscita dall'Istituto e dai locali	20
15.	Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione	20
16.	Attività nelle aule, laboratori, palestre, spazi comuni; prescrizioni per studenti	21
17.	Gestione di casi di SARS-CoV-2 in Istituto	22
18.	Sorveglianza sanitaria - Medico Competente	23
19.	Applicazione, Verifica, Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione	24

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 4 di 28

Premessa

Il presente protocollo, prendendo a riferimento i seguenti documenti:

22 settembre 2020 Agenzia di tutela della salute di Bergamo – Documento di indirizzo a supporto degli istituti scolastici della provincia di Bergamo per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021

22 settembre 2020 Regione Lombardia – Giunta DIREZIONE GENERALE WELFARE - Oggetto: nota Protocollo G1.2020.0031152 del 14/09/2020 precisazioni in merito alla gestione dei contatti di caso sospetto frequentante servizi educativi per l'infanzia e scuola

15 settembre 2020 Regione Lombardia – Giunta DIREZIONE GENERALE WELFARE - Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia – gestione di casi e focolai di Covid-19 - (Protocollo G1.2020.0031152 del 14 09 2020)

10 settembre 2020 Regione Lombardia - Ordinanza 604 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19, e dell'art. 1 comma 16 del Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33

07 settembre 2020 DPCM - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

4 settembre 2020 Circolare congiunta Ministero della Salute e Ministero del Lavoro – Circolare del Ministro della salute del 29 aprile recante "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività – Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili"

02 settembre 2020 CTS - Verbale n. 104 della riunione del CTS tenutasi in data 31/08/2020 presso il Ministero della Salute

21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Versione del 21 agosto 2020

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 5 di 28

20 agosto 2020 Ministero dell'Istruzione – Nota: Responsabilità dei DS in materia di prevenzione e sicurezza - Covid-19

14 agosto 2020 Ministero dell'istruzione / Parti Sociali - Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19 per l'anno 2020/2021

13 agosto 2020 Nota Ministero Istruzione prot. n. 1436 - Stralcio del verbale n. 100 del 12.08.2020, n. COVID/0044508 della riunione del CTS tenutasi in data 10/08/2020 presso il Dipartimento della Protezione Civile

07 agosto 2020 DPCM - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

6 agosto 2020 Ministero dell'Istruzione / Parti Sociali - Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19

03 agosto 2020 Ministero dell'Istruzione - Decreto Ministeriale n. 80 – Adozione "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"

31 luglio 2020 CTS – Verbale n. 97 della riunione del CTS tenutasi in data 30/07/2020 presso il Dipartimento della protezione Civile

30 luglio 2020 DECRETO-LEGGE n. 83 - Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020

24 luglio 2020 Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. - Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19

24 luglio 2020 Ministro per la Pubblica Amministrazione Circolare n. 3/2020 - Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 6 di 28

amministrazioni

24 luglio 2020 Ministro per la Pubblica Amministrazione - Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"

13 luglio 2020 Rapporto ISS COVID-19 n.19/2020 - Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi

07 luglio 2020 CTS - Verbale n. 94 della riunione del CTS tenutasi in data 07/07/2020 presso il Dipartimento della Protezione Civile

26 giugno 2020 Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39/2020 - Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

26 giugno 2020 Ministero dell'Istruzione - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

23 giugno 2020 CTS – Stralcio Verbale n. 90 della riunione del CTS tenutasi in data 22/06/2020 presso il Dipartimento della protezione Civile

23 giugno 2020 Circolare del Ministero della Salute - Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori

22 giugno 2020 Comitato Tecnico Scientifico - Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020

11 giugno 2020 DPCM - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

29 maggio 2020 Circolare Ministero della Salute n. 18584 - Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 7 di 28

29 maggio 2020 CTS – Verbale n. 82 della riunione del CTS tenutasi in data 28/05/2020 presso il Dipartimento della protezione Civile – Approvazione Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico

25 maggio 2020 Rapporto ISS COVID-19 n.5/2020 Rev.2 – Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2

25 maggio 2020 Rapporto ISS Covid-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2 – 25 maggio 2020

22 maggio 2020 Ministero della Salute – Circolare 17644 - Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento

20 maggio 2020 INAIL Circolare n. 22 – Valorizzazione delle linee guida regionali in quanto conformi all'art. 1, comma 14, del decreto-legge 33 del 16 maggio 2020

19 maggio 2020 Decreto Legge n. 34/2020 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

18 maggio 2020 Rapporto ISS COVID-19 n.26/2020 - Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico

17 maggio 2020 DPCM - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

16 maggio 2020 Decreto-legge n. 33 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

15 maggio 2020 Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - Raccomandazioni ad interim sulla

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 8 di 28

sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento

15 maggio 2020 Conferenza Regioni e Province autonome - Le linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive predisposte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

5 maggio 2020 ATS Bergamo / Parti Sociali - Protocollo Integrativo Territoriale della Provincia di Bergamo

30 aprile 2020 Decreto del Ministro della Salute – Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020.

29 aprile 2020 Ministero della Salute – Circolare 14915 - Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività

24 aprile 2020 Governo / Parti Sociali - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

23 aprile 2020 INAIL - Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, a cura del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'INAIL

25 marzo 2020 Decreto-legge n. 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020

22 febbraio 2020 Ministero della Salute – Circolare 5443 - COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti

esplicita quanto si intende attuare in Istituto per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Il Dirigente Scolastico

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 9 di 28

- **Preso atto** che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo nazionale di cui in premessa;
- **Condivisi** i principi del Protocollo nazionale;
- **Considerate** le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del virus SARS-CoV-2;
- **Valutata la necessità di adottare un Protocollo d'istituto** che, nel rispetto dei principi di quello sottoscritto a livello nazionale, li adatti alla propria specificità;
- **Considerato che**, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;
- **Tenuto conto** degli esiti della previa consultazione delle Rappresentanze Sindacali aziendali e del RLS;
- **Ricordato che**, a valle dell'adozione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni;
- **Preso atto** della metodologia di valutazione del rischio proposta dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'INAIL – 23 Aprile 2020; della valutazione di cui all'Allegato 4 dove con riferimento ai Codici ATECO 2007 individua per il codice P 85 Istruzione una classe di aggregazione sociale pari a "3" (aggregazioni controllabili con procedure - es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici) e una classe di rischio integrato "Medio Basso";
- **Preso atto** che il rischio covid-19 non è un rischio specifico dell'attività lavorativa ma costituisce un rischio generico, valutata l'opportunità di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi secondo la metodologia di cui sopra;

ASSUME

il presente **Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2** quale documento di riferimento per tutte le azioni che si intendono regolamentare e attuare per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 **nei luoghi di lavoro dove si dispone di "disponibilità giuridica"**.

Erogando il servizio anche in altri luoghi, per il tramite di convenzione con altri Istituti / Enti, per tali luoghi le regole che verranno seguite per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 non potranno che essere quelle stabilite dall'Istituto / Ente ospitante.

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 10 di 28

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2

1. Informazione

L'Istituto deve essere e restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente protocollo.

L'informazione preventiva e puntuale è la prima importante misura di precauzione da attuare per il contrasto della diffusione del contagio, per questo motivo sono state predisposte e rese disponibili note scritte rivolte specificatamente ad ogni componente della comunità scolastica (genitori, studenti, docenti, personale ATA, personale esterno) con tutte le indicazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza all'interno dell'istituto.

Il piano d'informazione previsto segue la seguente articolazione:

a) Informazione preventiva

Sul sito dell'istituto è resa disponibile, a tutti coloro che (dipendenti, studenti, genitori, fornitori, manutentori, ecc.) si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso in istituto una nota specifica contenente tutte le indicazioni ritenute necessarie ai fini preventivi.

Tra le indicazioni contenute nelle note informative sono presenti le seguenti, così come richiesto dal "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" del 06/08/2020:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 11 di 28

- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Per il dettaglio dei contenuti delle singole informative predisposte si veda le stesse in allegato al presente protocollo.

b) Informazione all'entrata

Nessuno potrà entrare nei locali dell'istituto se non dopo aver visionato la specifica nota informativa.

Sarà cura del personale preposto alla vigilanza agli ingressi di provvedere alla messa a disposizione delle note informative, alla consegna dove le persone in ingresso non avessero preso visione di quanto pubblicato sul sito in merito, al reperimento e alla messa a disposizione delle versioni aggiornate quando ne ricorre la necessità.

Con l'ingresso in Istituto, per fatti concludenti:

- si attesterà di averne compreso il contenuto della nota pubblicata/ricevuta;
- si manifesterà adesione alle regole ivi riportate;
- si assumerà l'impegno di conformarsi a tutte le disposizioni ivi previste.

All'entrata sono affissi avvisi e apposita segnaletica contenente i principali obblighi e avvertenze nonché le comunicazioni necessarie che regolamentano l'accesso all'Istituto.

c) Informazione in Istituto

Sono stati collocati, nei luoghi maggiormente frequentati, ed in ogni ufficio, dépliant informativi che ricordano comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate nei locali lavorativi e nei luoghi comuni; le regole igieniche sono affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici, ed in corrispondenza dei punti di erogazione delle soluzioni idroalcoliche o del gel per la pulizia delle mani sono affisse istruzioni specifiche per il loro corretto utilizzo.

2. Modalità di ingresso e di comportamento in Istituto

Per contrastare la diffusione del virus SARS-CoV-2 l'ingresso in istituto non è libero ma risulta regolamentato dalle seguenti prescrizioni cogenti, al fine di limitare assembramenti, e ingressi non strettamente necessari.

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 12 di 28

- 2.1. **Genitori e Terzi**, per accedere si deve essere in possesso di convocazione o appuntamento preventivamente richiesto. Nella sede centrale di Treviglio l'ingresso da utilizzarsi è quello principale.
- 2.2. **Studenti**, è consentito l'accesso solo qualche minuto prima dell'inizio delle lezioni previste per il giorno; per raggiungere l'aula / laboratorio si devono seguire esclusivamente i percorsi stabiliti e comunicati. Vedere allegato: Indicazioni per l'ingresso / uscita degli studenti.
- 2.3. **Il Personale dell'Istituto**, l'accesso potrà avvenire solo qualche minuto prima dell'inizio della prestazione lavorativa prevista per la giornata, o se espressamente convocati, diversamente dovrà essere richiesta autorizzazione alla Dirigenza, motivandone la necessità. L'ingresso da utilizzarsi è quello principale.

Personale, utenti e terzi dovranno sottostare a quanto indicato ai successivi punti.

- 2.4. **Protezione delle vie respiratorie – Pulizia delle mani** - L'ingresso in istituto è consentito solamente se chi vi vuole accedere risulta dotato di mascherina chirurgica correttamente indossata. Sono ammessi filtranti facciali del tipi FFP1 – FFP2 – FFP3 purché non dispongano di valvola, in quanto tali dispositivi non garantiscono le altre persone presenti da una eventuale trasmissione del virus. E' fatto obbligo contestualmente all'ingresso di procedere alla pulizia delle mani con soluzioni idroalcoliche o gel anche in presenza di guanti indossati.
- 2.5. **Controllo della temperatura** – Tutte le persone che intendono accedere all'istituto, prima effettivo ingresso, saranno sottoposte al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone che verranno a trovarsi in tale condizione dovranno rientrare al proprio domicilio e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire scrupolosamente le sue indicazioni. Le eventuali registrazioni con lo scopo di attestare l'assolvimento dell'obbligo, verranno trattate nel rispetto della privacy.
- 2.6. **Obbligo di comunicazione** – Il personale preposto informerà preventivamente chiunque debba accedere all'istituto, del divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti. Le eventuali registrazioni con lo scopo di attestare l'assolvimento dell'obbligo, verranno trattate nel rispetto della privacy. Sussiste altresì l'obbligo per il personale scolastico e per gli studenti di segnalare tempestivamente al Referente Covid la presenza di sintomi personali riconducibili alla possibile infezione da virus Sars-Cov-2.

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 13 di 28

2.7. **Comportamento in Istituto** – Per i **genitori e terzi** per tutto il periodo che rimarranno in istituto sussiste l’obbligo di mantenere la mascherina correttamente indossata senza nessuna eccezione in merito a luoghi o assenza di altre persone; così pure sussiste l’obbligo del distanziamento minimo interpersonale di almeno 1 m. Per il **personale della scuola** sussiste l’obbligo di mantenere correttamente indossata la mascherina nonché di mantenere un distanziamento interpersonale di almeno 1 m; dove ne ricorra la necessità la mascherina potrà essere abbassata momentaneamente se è garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 m (misura assunta per maggior cautela). Per gli **studenti** la mascherina dovrà essere correttamente indossata per l’intera permanenza in istituto, è consentito abbassarla in posizione statica presso la propria postazione se sussiste un distanziamento interpersonale di almeno 1 m. In merito per gli studenti si caldeggia fortemente sempre il continuo utilizzo per la salvaguardia della propria e dell’altrui salute.

3. Mobilità delle persone dentro l’Istituto

3.1. **Personale dell’Istituto: Organizzazione del lavoro** - Valutata l’organizzazione delle attività lavorative, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all’interno dei luoghi di lavoro e garantire il distanziamento sociale, si dispone quanto segue:

- gli spostamenti all’interno dell’istituto dovranno essere il minimo indispensabile e per comprovate motivazioni lavorative;
- l’interruzione momentanea delle attività lavorative per le diverse esigenze, la pausa caffè dovrà attuarsi per un solo lavoratore per volta per ogni ufficio / reparto;
- sono da ritenersi vietati gli assembramenti in genere a prescindere dall’attività in corso.

3.2. **Utenti: Studenti – Genitori** – La mobilità negli spazi interni agli edifici non è libera ma dovrà sottostare alle seguenti regole:

- gli spostamenti all’interno dell’istituto dovranno essere il minimo indispensabile e per comprovate motivazioni;
- attenersi ai percorsi assegnati dal personale preposto e/o individuati da apposita segnaletica allo scopo predisposta;
- l’accesso deve avvenire solo negli spazi preventivamente autorizzati, secondo percorsi precisi (corridoi, scale, aule, servizi igienici); è severamente vietato

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 14 di 28

accedere a qualsiasi luogo non espressamente autorizzato.

3.3. **Fornitori - Manutentori – Personale Esterno** – Vedere quanto indicato nello specifico punto successivo.

4. Utilizzo di spazi comuni

Tutti gli spazi comuni sono potenziali luoghi di contagio pertanto sono definite le seguenti regole per l'accesso e l'uso, al fine di evitare aggregazione di persone:

- parcheggio: si raccomanda a tutti di non formare assembramenti nel parcheggio e nelle aree esterne agli edifici di pertinenza dell'istituto;
- ingressi: gli ingressi e le uscite a inizio e fine attività dovranno avvenire nel rispetto della distanza minima di un metro; per il personale in prossimità della "timbratrice", dove si prevedano possibili assembramenti si consiglia, per rispettare le tempistiche, di presentarsi qualche minuto prima;
- zone ristoro: sono vietati gli assembramenti in tale zona; la distanza minima da tenere viene fissata in non meno di 2 metri (misura assunta per maggior cautela) dove venga momentaneamente rimossa la mascherina chirurgica per potersi alimentare; i tempi di permanenza devono essere ridotti al minimo indispensabile per consentire il possibile accesso ad altri; per il contatto con le superfici di possibile contatto comune (pulsantiere, erogatori, cestelli, ecc.) si dovrà interporre un fazzoletto di carta quando possibile da depositare nei rifiuti indifferenziati appena se ne finisce l'uso; nel depositare i rifiuti negli appositi contenitori si dovrà fare la necessaria attenzione al fine di non toccare le superfici; tutte le volte che si toccano superfici di possibile contatto comune si dovrà procedere con il lavaggio delle mani con soluzione idroalcolica o apposito gel;
- servizi igienici / spogliatoi: si raccomanda particolare prudenza nel toccare superfici di possibile contatto comune (maniglie delle porte, interruttori, pulsanti, ecc.) in quanto potrebbero essere potenzialmente contaminate; per prudenza tutte le volte che risulta necessario toccare una superficie di contatto comune, per quanto possibile, interporre un fazzoletto di carta da cestinare appena se ne finisce l'uso, diversamente si dovrà ricorrere ad una puntuale sanificazione delle mani.

5. Ricambi d'aria

Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione ad inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 15 di 28

pertanto:

- **ambienti di lavoro / aule / laboratori / reparti:** in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro i lavoratori stessi dovranno provvedere ad un corretto ricambio d'aria aprendo le finestre con frequenza (*almeno 10 minuti ogni ora*); durante il ricambio d'aria si dovrà evitare la creazione di condizioni di disagio per il personale presente nel locale;
- **spazio ristoro / spazi di uso comune:** negli ambienti / spazi dove sono presenti distributori automatici di bevande e alimenti verrà garantito un buon ricambio dell'aria tramite le aperture delle finestre / porte ubicate nelle immediate vicinanze; così come per tutti gli spazi di uso comune;
- **servizi igienici / spogliatoi:** in considerazione delle limitate dimensioni i locali saranno permanentemente ventilati con ventilazione naturale e dove questo non risulta possibile tramite ventilazione meccanica sempre attiva durante l'orario lavorativo;
- **per la ventilazione naturale** si seguiranno le indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n.5/2020 Rev.2 – Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 – 25 maggio 2020
- **ventilazione meccanica controllata:** sussistendo in alcuni locali impianti di condizionamento / riscaldamento / ventilazione, per la loro gestione si farà riferimento alle indicazioni contenute nel Rapporto ISS Covid-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2 – 25 maggio 2020

6. Modalità di accesso dei fornitori esterni

- 6.1. **Comunicazione della procedura d'ingresso e di comportamento all'interno dell'Istituto** – L'istituto, tramite il personale preposto, si impegna a comunicare anticipatamente ai fornitori le procedure di ingresso in modalità informatica. Laddove non fosse stato possibile verrà consegnata, prima dell'ingresso in istituto, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi dell'istituto.
- 6.2. **Procedura di ingresso** - Tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di ingresso negli uffici, nei locali e negli spazi di pertinenza:

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 16 di 28

- laddove sia rigorosamente necessario l'ingresso nei locali dell'Istituto, gli addetti dovranno osservare tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro, senza nulla eccepire, sotto lo stretto controllo del personale preposto;
- è fatto divieto di accedere all'istituto in assenza di mascherina chirurgica, e consentito l'accesso con filtranti facciali dei tipi FFP1 – FFP2 – FFP3 purché siano sprovvisti di valvola;
- al fine di ridurre al minimo possibile la circolazione in aree, uffici, locali, non interessati i fornitori dovranno attendere all'ingresso il personale preposto, e dallo stesso verranno accompagnati nei luoghi interessati se ce ne fosse necessità inderogabile, diversamente sarà il personale preposto a svolgere quanto necessario.

6.3. **Comportamento nella fase di scarico/carico** – Vedere successivo punto.

6.4. **Consegne di pacchi** – Nel caso di consegna di pacchi l'incaricato del ritiro dovrà attuare modalità che consentano di ritirare la merce senza contatti con il personale addetto alla consegna, ove ciò non sia possibile, è disposto l'utilizzo di mascherina e guanti.

6.5. **Accesso agli uffici** – Le eventuali relazioni commerciali dovranno essere condotte riducendo al minimo la necessità di contatto, privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole:

- mantenere la distanza di almeno un metro;
- dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione;
- l'accesso al front office verrà regolamentato in modo da evitare assembramenti rispettando sempre la distanza di sicurezza di almeno 1 m;
- verrà per quanto possibile contingentato l'accesso dando preferenza alla modalità su appuntamento;
- verrà curato adeguatamente il ricambio di aria degli ambienti;
- la zona di ricevimento verrà dotata di distributori di soluzione disinfettante.

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 17 di 28

6.6. **Accesso ai servizi igienici** – In considerazione della tipologia di forniture, senza soste consistenti in istituto, non è consentito usufruire dei servizi igienici.

7. Svolgimento delle operazioni di carico e scarico

Le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio. Valutata la propria organizzazione, si dispone l'osservanza delle seguenti disposizioni:

- il veicolo potrà accedere al luogo di carico / scarico;
- se possibile gli autisti dovranno rimanere a bordo del proprio mezzo se sprovvisti di guanti e mascherina, diversamente dovrà essere sempre garantita una distanza interpersonale di 2 m (misura assunta per maggior cautela);
- gli autisti non dovranno allontanarsi dal proprio mezzo in attesa di procedere con le operazioni di scarico / carico;
- dovrà sempre essere garantito un distanziamento da altre persone di almeno 1 metro in presenza di mascherina correttamente indossata da tutti i presenti;
- quando per condurre l'attività prevista sia rigorosamente necessario l'ingresso nei locali dell'istituto vedasi quanto disposto al precedente punto.

8. Servizi di trasporto con mezzi dell'Istituto

L'Istituto non dispone di mezzi propri di trasporto in utilizzo al personale.

9. Appalti, affidamenti di servizi

9.1. **Informativa** - L'istituto comunicherà preventivamente all'Appaltatore, anche per il tramite dell'Ente proprietario degli edifici, le informazioni, le prescrizioni e le procedure da osservare nello svolgimento dei lavori all'interno degli edifici e nelle pertinenze degli stessi.

9.2. **Obblighi di legge** - Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 18 di 28

urgenti e del protocollo nazionale devono essere garantiti dall'Appaltatore.

9.3. **Proposte integrative** - L'Appaltatore può farsi promotore di proposte migliorative per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali; è facoltà insindacabile del Dirigente Scolastico in veste di Datore di Lavoro accettarle.

9.4. **Interruzione dei lavori / attività** – Il Dirigente Scolastico si riserva di interrompere i lavori / attività, e se necessario di allontanare i lavoratori dell'Appaltatore nel caso di mancato rispetto delle disposizioni del presente protocollo.

9.5. **Accesso ai servizi igienici** – Laddove sia necessario consentire l'accesso ai servizi igienici per il personale dell'Appaltatore, l'istituto riserverà servizi igienici dedicati e metterà a disposizione dispenser con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Laddove non siano disponibili servizi igienici da dedicare al personale esterno o il Dirigente Scolastico non ne ravvisi l'opportunità l'Appaltatore provvederà a mettere a disposizione del proprio personale bagni chimici, lavamani con distributore per il sapone e asciugamani in carta. Per situazioni temporanee (valutate in cinque giorni lavorativi massimo) l'accesso ai servizi potrà essere condiviso, in tal caso verranno incrementate le attività di pulizia.

10. Pulizia e sanificazione

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono contrastare efficacemente la diffusione del virus.

Diverse sono le fonti istituzionali alle quali far riferimento per l'individuazione delle corrette procedure da applicare per una corretta pulizia e sanificazione di strutture non sanitarie, in particolare: il protocollo del 24 aprile allegato al DPCM 17 maggio 2020; il protocollo integrativo della provincia di Bergamo del 5 maggio; le circolari del Ministero della Salute; i Rapporti ISS; le pubblicazioni dell'INAIL.

I documenti di cui sopra sono stati assunti come riferimento per la stesura di un nuovo **"Protocollo di Pulizia degli Ambienti Scolastici"** a cui si rimanda per i dettagli in merito alla frequenza, ai prodotti utilizzati, alle procedure operative di pulizia e sanificazione per i vari ambienti dell'istituto.

Nel ribadire che per dettaglio delle attività le pulizie e la sanificazione il documento di riferimento è il **"Protocollo di Pulizia degli Ambienti Scolastici"**, in generale si attuerà quanto segue:

10.1. **Pulizie quotidiane** – Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree dovrà essere particolarmente curata; pertanto si dispone:

- **Superfici** - devono essere pulite tutte le superfici toccate più

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 19 di 28

frequentemente (es. porte, finestre, maniglie, vetri, tavoli, scrivanie, sedie, interruttori della luce, tasti, tastiere, telecomandi, attrezzature di uso comune quali le stampanti e i fotocopiatori, ecc.) con panni in microfibra diversi per ciascun tipo di superficie, in alternativa impiegando carta usa e getta (*soluzione da preferirsi se attuabile*);

- **Pavimentazioni** – la disinfezione di tutte le pavimentazioni dovrà essere preceduta da una rimozione dello sporco superficiale tramite sistemi ad umido per evitare il formarsi di polveri;
- **Servizi igienici** – i servizi igienici (sanitari, lavandini, rubinetti, ecc.) dovranno essere opportunamente trattati almeno due volte al giorno (metà e fine mattinata) e al bisogno;
- **Attrezzature di lavoro** – Fermo restando le prescrizioni di seguito riportate per la pulizia dei luoghi di lavoro in carico al personale preposto, il Lavoratore provvederà con l'inizio dell'attività lavorativa, prima di utilizzare le proprie attrezzature di lavoro, a una disinfezione con prodotti a base di alcool (70% di alcool) o cloro (0,1% di cloro attivo). Si ribadisce che dove possibile deve evitarsi l'uso promiscuo di attrezzature di lavoro, quando questo non fosse possibile si dovrà preventivamente procedere ad una scrupolosa pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo.

IN TUTTI I CASI SI DOVRA' RICORDARE DI:

- Leggere l'etichetta del prodotto in uso, per accertare la compatibilità con le superfici da trattare, nonché corrette modalità di impiego.
- Eseguire le pulizie con guanti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei non addetti. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

E' necessario che tutti si attengano alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità dei luoghi di lavoro.

- 10.2. **Sanificazione** – In Istituto si procederà ad una accurata sanificazione, come previsto dalle Circolari del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 17644 del 22 maggio 2020 nell'ipotesi di:

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 20 di 28

- a) presenza di una persona con Covid-19 confermato;
- b) indicazione specifica del Medico Competente.

Durante le operazioni di sanificazione potrà essere temporaneamente sospesa l'attività lavorativa, al fine di garantire una maggiore efficacia dell'intervento.

10.3. **Registrazioni delle attività** – Le attività di cui ai punti precedenti saranno registrate su opportuni moduli allo scopo predisposti, al fine di poterne avere successivi riscontri.

11. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus pertanto si ribadisce quanto segue:

- è fatto obbligo contestualmente all'ingresso di procedere alla pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzioni idroalcoliche o gel anche in presenza di guanti indossati; la pulizia delle mani dovrà essere frequentemente e correttamente effettuata durante tutto il periodo lavorativo, con acqua e sapone quando disponibili, diversamente si dovrà ricorrere a soluzioni idroalcoliche o gel;
- in tutti i locali igienici è esposto un *dépliant* contenente le indicazioni inerenti le corrette modalità della pulizia delle mani, a cui tutti dovranno attenersi;
- in istituto sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani; in prossimità del distributore è affisso il *dépliant* che descrive le corrette modalità di igienizzazione delle mani, a cui tutti dovranno attenersi;
- la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel o a soluzioni idroalcoliche, e costituisce il metodo migliore per garantire una adeguata igiene;
- a tutti i presenti in istituto è garantita la possibilità di effettuare una adeguata igiene delle mani con semplicità e con frequenza ritenuta opportuna.

12. Dispositivi e misure di protezione anti-contagio

Posto che le misure tecniche ed organizzative sono da considerarsi più efficaci, e pertanto da preferirsi nel ridurre al minimo l'esposizione a SARS-CoV-2, visto che gli ambienti di lavoro e le attività ivi condotte non sempre consentono la realizzazione di

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 21 di 28

soluzioni tecniche valutate sufficientemente efficaci, si attua quanto segue:

- sono rese disponibili a tutto il personale presente in istituto e agli studenti mascherine chirurgiche, con riscontro di consegna;
- è fatto obbligo di indossare correttamente la mascherina chirurgica prima di accedere in istituto, a tal proposito per l'uso delle mascherine si veda quanto precedentemente prescritto al punto *Modalità di ingresso e di comportamento in Istituto*;
- al personale addetto al primo soccorso sono resi disponibili filtranti facciali FFP2 o FFP3 (senza valvola) e visiera in caso sia richiesto il loro intervento per infortuni o malori; verranno informati su come intervenire al fine di prevenire il contagio;
- il Datore di Lavoro su indicazione del Medico Competente e con il supporto del RSPP individua le ipotesi in cui è necessaria la messa a disposizione dei lavoratori di ulteriori dispositivi (occhiali, visiera, guanti, ecc.);

Si precisa che la mascherina chirurgica non può considerarsi un DPI in senso stretto ma, se indossata da tutti i lavoratori, riduce il rischio di diffusione delle infezioni, in particolare in situazioni epidemiche o pandemiche.

13. Organizzazione aziendale

Al fine di tutelare le condizioni di salute sussiste l'obbligo di attenersi alle seguenti misure di prevenzione:

- per gli spostamenti interni, le riunioni, gli eventi interni, la formazione vedere quanto prescritto nel successivo punto *Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione*;
- per tutti i locali è fondamentale un corretto e costante ricambio d'aria, si veda quanto prescritto in merito al punto *Ricambi d'aria*;
- quando ricorra la necessità di un contatto con le superfici di possibile uso comune (pulsantieri, erogatori, cestelli, maniglie delle porte, interruttori, pulsanti, ecc.) o la fruizione di spazi ad uso comune si veda quanto indicato al punto *Utilizzo di spazi comuni*;
- le attrezzature di lavoro dovranno essere utilizzate per quanto possibile in via esclusiva, diversamente si dovrà procedere prima dell'utilizzo ad una accurata pulizia e disinfezione;

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 22 di 28

- prestare sempre la necessaria attenzione alle indicazioni riportate nella cartellonistica disposta allo scopo in istituto (pulizia delle mani, comportamenti da tenere, ecc.); per gli spostamenti e l'utilizzo degli spazi rispettare sempre scrupolosamente la segnaletica opportunamente predisposta;
- mantenere sempre la maggiore distanza possibile da altre persone, dove non risultasse possibile si dovrà rispettare la distanza minima interpersonale prevista per il contesto in cui si opera (1 / 2 m);
- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca, evitare l'uso promiscuo di bicchieri e bottiglie, etc.;
- i rifiuti quali i fazzoletti di carta, i bicchieri caffè, le bottiglie, le lattine, ecc., i guanti e le mascherine, sono da ritenere potenzialmente contaminati, per tale motivo prestare sempre la massima prudenza;
- nel caso si venga in contatto, in ambito lavorativo, con una persona che presenta i sintomi di malattia contattare tempestivamente il Referente Covid dell'istituto;

14. Gestione entrata e uscita dall'Istituto e dai locali

In fase di ingresso e uscita dall'istituto e da tutti i locali interni si prevede e prescrive quanto segue:

- il mantenimento della maggior distanza possibile da altre persone, distanza che comunque non potrà essere mai minore di 1 metro;
- sono sempre da evitare le interferenze ingresso/uscita in corrispondenza delle porte, si deve attendere che le stesse siano univocamente accessibili;
- informarsi su quali siano gli ingressi e le uscite previste nonché i percorsi da seguire per raggiungere o abbandonare i vari locali dell'istituto, si veda quanto indicato al punto *modalità di ingresso e di comportamento in Istituto*.

15. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

La limitazione degli spostamenti anche interni e gli assembramenti è di fondamentale importanza per contrastare la diffusione del virus SARS-CoV-2, pertanto si ribadisce quanto segue:

- gli spostamenti all'interno dell'istituto dovranno essere il minimo indispensabile e per comprovate motivazioni lavorative;
- durante gli spostamenti rispettare i sensi di percorrenza come evidenziati dalla segnaletica sia orizzontale che verticale;

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 23 di 28

- le riunioni di lavoro, devono essere limitate allo stretto necessario; quando ne ricorre la inderogabile necessità si dovrà mantenere, in ogni condizione, la maggior distanza possibile che non potrà essere minore di 1 metro; si dovranno sempre privilegiare, anche in sede, riunioni in teleconferenza;
- alle riunioni di lavoro inevitabili, di cui al punto precedente, dovrà partecipare solo il Personale strettamente indispensabile e la durata dovrà essere il più breve possibile; tutti i partecipanti dovranno mantenere correttamente indossata la mascherina; al termine si dovrà provvedere ad una adeguata pulizia, disinfezione, areazione del locale;
- l'interruzione momentanea delle attività lavorative per le diverse esigenze, la pausa caffè dovrà attuarsi per un solo lavoratore per volta per ogni ufficio / reparto;
- qualsiasi evento interno che preveda la presenza di più di tre persone, ad una distanza minore di 2 metri, dovrà essere espressamente autorizzato dalla Dirigenza; tutti gli eventi non direttamente funzionali allo svolgimento dell'attività sono temporaneamente sospesi;
- valutando i percorsi formativi anche obbligatori in essere, in linea con le possibilità evidenziate nel Protocollo nazionale, si dispone quanto segue:
 - tutta la formazione in presenza non necessaria è rinviata;
 - per la formazione obbligatoria da condurre necessariamente in presenza, si procederà in via eccezionale anche in deroga a disposizioni vigenti con una "formazione a distanza" per quanto riguarda la trasmissione dei contenuti didattici, impiegando modalità adeguate e personale esperto / qualificato;
 - nessuna limitazione per tutta la formazione attuabile a distanza.

16. Attività nelle aule, laboratori, palestre, spazi comuni; prescrizioni per studenti

Le postazioni per gli studenti, sia nelle aule che nei laboratori sono disposte in modo da garantire un distanziamento minimo di un metro in "condizione statica" (misurata alla bocca); le possibili postazioni del docente in aula sono tali da garantire almeno una distanza di due metri dai banchi degli studenti.

Al fine di tutelare le condizioni di salute sussiste l'obbligo di attenersi alle seguenti disposizioni:

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 24 di 28

- come per tutto il personale gli studenti saranno tenuti ad indossare correttamente la mascherina chirurgica fornita dalla scuola; in assenza di mascherina non potranno accedere all'istituto;
- gli spostamenti necessari per accedere alle aule, ai laboratori, alle palestre, alla propria postazione, devono avvenire seguendo le indicazioni ricevute, nel rispetto della segnaletica predisposta, in modo ordinato mantenendo sempre la distanza interpersonale di almeno un metro;
- le postazioni di lavoro sono da ritenersi fisse in quanto ubicate per garantire la distanza minima, non possono pertanto essere spostati arredi quali banchi, cattedre, ecc..
- raggiunta la propria postazione lo studente deve rimanerci, gli spostamenti all'interno dei locali non sono liberi, ma devono essere autorizzati; tutte le attività che verranno svolte nei locali siano questi aule o laboratori dovranno sempre avvenire nel rispetto del distanziamento fisico;
- è consentito abbassare la mascherina in posizione statica alla propria postazione se sussiste un distanziamento interpersonale di almeno 1 m;
- per le attività motorie svolte nelle palestre il distanziamento fisico minimo è fissato in 2 m;
- al cambio del docente, così come durante gli intervalli, gli studenti rimangono in classe alla propria postazione; gli spostamenti all'interno dell'istituto non sono liberi ma regolamentati per garantire il distanziamento, in modo che non si creino assembramenti;
- lo studente dovrà portarsi, in dotazione personale, quanto necessario per condurre le attività didattiche; sono da evitarsi gli scambi di materiale o l'uso promiscuo;
- le attrezzature in dotazione all'istituto, una volta ricevute, non potranno essere scambiate tra gli studenti, in quanto necessitano di preventiva igienizzazione al cambio dell'utilizzatore;
- il consumo di merendine o bevande, con mascherina abbassata, potrà avvenire solo con un distanziamento minimo di 1 m in posizione statica;
- lo scambio di documenti cartacei dovrà avvenire con la massima cautela in quanto sono da ritenersi potenzialmente contaminati;
- lo studente è tenuto a prestare sempre la massima prudenza, tutte le volte che si toccano superfici di possibile contatto comune si dovrà procedere con il lavaggio delle mani con soluzione idroalcolica o apposito gel.

La violazione delle precedenti disposizioni costituisce una infrazione disciplinare e pertanto verrà sanzionata.

17. Gestione di casi di SARS-CoV-2 in Istituto

Per la gestione di casi sintomatici i riferimenti assunti risultano il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 " *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*" Versione del 21 agosto

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 25 di 28

2020, predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione e l'INAIL, con lo scopo di fornire un supporto operativo per la gestione dei casi con segni/sintomi COVID-19 correlati, e i documenti dallo stesso richiamati quali riferimenti per le istituzioni scolastiche di seguito evidenziati, ai quali si rimanda per i necessari approfondimenti:

Ministero dell'Istruzione

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)

Comitato Tecnico Scientifico

Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020

Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020

Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI

Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev.

Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020.

Nonché quanto disposto a livello regionale con il documento con oggetto "*Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia – gestione di casi e focolai di CoviD-19*"- del 14/09/2020 (Regione Lombardia – Giunta DIREZIONE GENERALE WELFARE - Protocollo G1.2020.0031152)

Per la gestione di casi o casi sospetti, nonché come figura di riferimento sia interna all'istituto che esterna, di collegamento con il referente individuato all'interno del Dipartimento di Prevenzione in Istituto, è stata individuato e comunicato a tutto il personale un referente COVID-19 opportunamente formato allo scopo.

Per il dettaglio delle procedure da adottare per i vari scenari ipotizzabili si veda il Piano delle Emergenze.

In particolare per quanto concerne le incombenze dell'Istituto, le fasi salienti si possono così sintetizzare:

- Individuazione precoce al manifestarsi dei primi sintomi
- Corretto isolamento
- Allontanamento verso il proprio domicilio
- Collaborazione su richiesta con il Dipartimento di Prevenzione
- Procedura di rientro a scuola.

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 26 di 28

18. Sorveglianza sanitaria - Medico Competente

In merito alla sorveglianza sanitaria ed al ruolo del Medico Competente le linee guida da seguire non possono che essere: la Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 29/04/2020 *"Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"*; la circolare congiunta del Ministero della Salute e del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 04/09/2020 con oggetto *"Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 recante Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili"*; il protocollo dalla stessa richiamato *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"* del 24 aprile 2020; la circolare del Ministero dell'Istruzione in data 11/09/2020 con oggetto *"Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 – Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato, a cui si rimanda per i necessari approfondimenti.*

Con riferimento ai documenti di cui sopra, al Medico Competente è stato sottoposto preventivamente il presente protocollo al fine di contribuire fattivamente nella sua definizione finale, e di seguito si riporta quanto si intende perseguire e attuare.

La sorveglianza sanitaria nel periodo di emergenza non verrà sospesa, al Medico Competente sarà consentito operare nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Al Medico Competente è riservata la valutazione su quali visite mediche differire oltre la data del 15 ottobre 2020 tenendo anche conto della maggiore fragilità legata a eventuali patologie preesistenti del Lavoratore che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto.

Al Medico Competente, per quanto di sua competenza nell'ambito delle attribuzioni previste da D.Lgs. 81/08, è stato e verrà richiesto di collaborare:

- a) nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali, nonché nell'individuazione di strumenti e contenuti informativi/formativi relativi alle problematiche specifiche legate al lavoro a distanza;
- b) nel suo ruolo clinico per la gestione anche di casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori;

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 27 di 28

- c) con il Datore di Lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro;
- d) con i dipartimenti delle ATS di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti con il personale risultato positivo al virus SARS-CoV-2 ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena;
- e) nell'individuazione di aspetti correlati ad eventuali fragilità di specifici lavoratori e nella definizione delle misure organizzative ritenute necessarie al loro mantenimento al lavoro;
- f) nell'individuazione e adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- g) per tenere aggiornato nel tempo il Datore di Lavoro in riferimento a strumenti informativi e di comunicazione predisposti dalle principali fonti istituzionali di riferimento.

Come evidenziato nella nota del Ministero dell'Istruzione in data 11/09/2020 con oggetto *"Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 – Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato"* **ai lavoratori che si possono trovare in condizione di fragilità è data facoltà di richiedere la sorveglianza sanitaria.** In allegato il modulo di richiesta predisposto dal Ministero.

19. Applicazione, Verifica, Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

Per l'applicazione, la verifica e l'eventuale aggiornamento del presente protocollo si è costituito un apposito Comitato, presieduto dal Dirigente Scolastico, dandone comunicazione a tutto il Personale.

Il Datore di Lavoro
Dirigente Scolastico
Claudio Angelo Corbetta

Allegati

Informativa Studenti

Informativa Genitori / Tutore legale

C.P.I.A. 2 BERGAMO "Tullio De Mauro" Treviglio (Bg)	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2	Revisione 03 del 30.09.2020 Pagina 28 di 28

Informativa Docenti / Assistenti Tecnici
 Informativa Collaboratori Scolastici
 Informativa Assistenti Amministrativi
 Informativa Fornitori / Manutentori / Personale Esterno
 Indicazioni per l'ingresso / uscita degli studenti
 Modulo per la richiesta di attivazione della sorveglianza sanitaria

Documenti interni richiamati dal protocollo
 D.V.R. – Documento di valutazione dei rischi
 P.E. – Piano delle Emergenze
 Protocollo delle pulizie